



## Breve storia della Fondazione Arnaldo Pomodoro

La Fondazione nasce il **7 aprile del 1995** per volere di Arnaldo Pomodoro, con lo scopo di garantire la corretta conservazione e informazione di tutte le sue opere, nonché di promuovere ricerche e momenti di confronto intorno ai temi e alle figure più rilevanti dell'avanguardia contemporanea. Due anni più tardi ottiene il riconoscimento giuridico dal Ministero dei Beni Culturali e nel **1999** si dota di una prima sede espositiva a **Rozzano**, in una vecchia fabbrica di bulloni dell'hinterland milanese.

Nel **2005** la Fondazione trasferisce la sua sede espositiva in **via Solari 35 a Milano**, in una delle officine della ex acciaieria Riva&Calzoni. Lo spazio viene inaugurato con una mostra dedicata a **La scultura italiana del XX secolo**, espressione dell'attenzione rivolta dalla Fondazione alla conoscenza e alla comprensione delle evoluzioni del linguaggio scultoreo nel Novecento. L'anno seguente nasce il **Premio Fondazione Arnaldo Pomodoro**, un concorso internazionale per giovani scultori concepito come un vero e proprio osservatorio sul panorama artistico contemporaneo.

Nel **2007** viene costituita la **Sezione didattica**, con lo scopo di progettare e organizzare un articolato programma di attività che coinvolgano e avvicinino il pubblico alla scultura e all'arte contemporanea.

Dopo la chiusura dello spazio di via Solari 35 alla fine del 2011, nella primavera del **2013** apre la sede espositiva di **via Vigevano 9**, adiacente allo Studio e all'Archivio di Arnaldo Pomodoro, con la mostra **Una scrittura sconcertante**, prima di una serie di esposizioni di indagine storica che hanno dato conto delle diverse tematiche proprie della ricerca artistica di Arnaldo Pomodoro e delle relazioni con altri artisti. Dal 2016 lo spazio viene destinato principalmente ad ospitare le **Project Room**, un'iniziativa avviata già nel 2010 per raccontare le più recenti tendenze della scultura contemporanea.

La Fondazione è un luogo di conoscenza e di elaborazione dedicato ad Arnaldo Pomodoro e, nel complesso, alla pratica della scultura e dell'arte: possiede una **Collezione** di opere di Arnaldo Pomodoro e di altri artisti, disponibili per prestiti e comodati; cura e gestisce l'**Archivio** dell'artista, che ne documenta l'opera e la vita, e la realizzazione del **Catalogue Raisonné** online; svolge le pratiche relative al controllo delle opere e al rilascio delle autentiche, soprintendendo inoltre alla corretta conservazione e al restauro delle stesse; promuove e realizza la pubblicazione di libri e cataloghi; organizza mostre, incontri, visite guidate e attività didattiche.